Liceo "*G.B. Vico*" Corsico – a.s. 2026-2027

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2026-2027

Classe:	1D
Materia:	Latino
Insegnante:	A. Oranges
Testo utilizzato:	V. Tantucci – A. Roncoroni – P. Cappelletto – G. Galeotto – E. Sada, *Quae Manent*, Laboratorio 1, Poseidonia Scuola Materiale fornito dall'insegnante

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
LINGUA LATINA **Unità 1** Le lettere, i suoni e la pronuncia; le sillabe e la quantità, l'accento, la flessione delle parole, la flessione nominale, la flessione verbale **Unità 2** La prima declinazione e le sue particolarità, gli aggettivi femminili della prima classe, l'indicativo presente e imperfetto e l'infinito presente di *sum*, il complemento di stato in luogo, le congiunzioni coordinanti copulative e avversative **Unità 3** L'indicativo e l'infinito presente delle quattro coniugazioni, i complementi d'agente e di causa efficiente, i complementi di mezzo, modo, compagnia/unione **Unità 4** L'indicativo imperfetto delle quattro coniugazioni, i complementi di vantaggio e svantaggio, l'apposizione e i complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto **Unità 5** La seconda declinazione e le sue particolarità, gli aggettivi maschili della prima classe, il complemento di causa, le congiunzioni coordinanti disgiuntive, dichiarative e conclusive **Unità 6** Le particolarità dei complementi di luogo, il complemento di denominazione, la proposizione causale **Unità 7** Gli aggettivi pronominali, le preposizioni con accusativo e	

ablativo **Unità 8** L'indicativo futuro delle quattro coniugazioni e del verbo *sum*, l'imperativo delle quattro coniugazioni e del verbo *sum* **Unità 9** I verbi in *-io*, il dativo di possesso, la formazione degli avverbi **Unità 10** La terza declinazione, i complementi di tempo **Unità 11** La terza declinazione, il complemento di qualità **Unità 12** La terza declinazione, le particolarità dei complementi di luogo **Unità 13** L'indicativo perfetto attivo e passivo, i complementi di limitazione, materia e argomento, il passivo impersonale **Unità 14** Gli aggettivi della seconda classe, il complemento di fine, il doppio dativo **Unità 15** L'indicativo piuccheperfetto e il futuro anteriore, la proposizione temporale **Unità 16** I pronomi personali, l'aggettivo possessivo di terza persona, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi **Unità 17** Il participio presente e perfetto **Unità 18** La quarta declinazione e l'ablativo assoluto **Unità 19** La quinta declinazione, i pronomi e gli aggettivi determinativi, i complementi di abbondanza e privazione	
CULTURA LATINA Roma fra mito e storia Luoghi e abitanti di Roma I Romani a tavola	Approfondimento

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) **Numero minimo di valutazioni**
La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.

Primo trimestre biennio: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno tre voti complessivi, tra prove scritte e orali.

Secondo pentamestre biennio: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno quattro voti complessivi, tra prove scritte e orali.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**
Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.
L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 30.10.2026

L'insegnante
Annabella Oranges